



STUDI
COLLA SCARONI
& ASSOCIATI
COMMERCIALISTI e REVISORI



REGOLARIZZAZIONE CRIPTO-ATTIVITÀ: ULTIMA CHANCE PER I CONTRIBUENTI

DEFINIZIONE CRIPTO-ATTIVITÀ: Rappresentazione digitale di valore o di diritti che possono essere emessi, trasferiti e memorizzati elettronicamente. Di fatto, ciò si traduce non solo nelle più note crypto-valute, ma anche in diritti di tipo diverso, quali ad esempio gli NFT.

SOGGETTI INTERESSATI - persone fisiche, enti non commerciali, società semplici ed equiparate, che non hanno indicato nella dichiarazione redditi le crypto-attività detenute al **31.12.2021**

COME REGOLARIZZARE - presentazione di **apposita istanza entro il 30.11.2023** corredata da:

- quietanza di versamento delle somme dovute
- relazione di accompagnamento a dimostrazione dell'irrilevanza penale delle somme investite

REGOLARIZZAZIONE - le violazioni sono di due tipologie

1) **Omissa compilazione del quadro RW in dichiarazione redditi**: sanzione ridotta **0,5%** del valore delle crypto-attività detenute in ciascun periodo d'imposta

2) **Omissa dichiarazione dei redditi REDDITI REALIZZATI**: imposta sostitutiva **3,5%** del valore delle crypto-attività detenute in ciascun periodo d'imposta.

Anni oggetto di regolarizzazione: 2016 - 2021 (2022 escluso in quanto le crypto-attività devono essere necessariamente indicate in dichiarazione redditi)

LA TASSAZIONE ORDINARIA DELLE CRIPT-ATTIVITA' - Le plusvalenze e gli altri proventi “realizzati mediante cessione a titolo oneroso, permuta o detenzione di cripto-attività, comunque denominata, archiviata o negoziata elettronicamente su tecnologie di registri distribuiti o tecnologie equivalenti” costituiscono “redditi diversi” tassati ad imposta sostitutiva 26%. Franchigia esenzione tassazione € 2.000 (corrispettivo percepito - costo d'acquisto - franchigia = plusvalenza imponibile).